

SCHEDA INFORMATIVA RIFIUTO

La presente scheda informativa contiene le informazioni necessarie alla valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti in conformità al riquadro 2.2 delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (Delibera 105/2021 approvata con Decreto del MiTE n. 47 del 09/08/2021), alla Decisione 2014/955/UE (in vigore dal 01/06/2015), al Regolamento (UE) 1357/2014 (in vigore dal 01/06/2015), al Regolamento (UE) 997/2017 (in vigore dal 05/07/2018), al Regolamento (UE) 1021/2019 ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 36/03 ss.mm.ii.

Si sottolinea l'importanza della compilazione di questa scheda rifiuto in tutte le sue parti, al fine di ottemperare ai requisiti richiesti dalla legislazione vigente in materia di caratterizzazione/ classificazione dei rifiuti e procedere ad una corretta stesura del piano analitico.

(si prega di scrivere in stampatello e in modo chiaro)

Il / La sottoscritto/a: <small>(Nome e Cognome)</small>	
in qualità di:	
della Società: <small>(Ragione Sociale)</small>	
Indirizzo sede legale:	

IDENTIFICAZIONE PRODUTTORE DEL RIFIUTO

Ragione sociale del Produttore: <small>(Se diversa da quanto indicato sopra)</small>	
Indirizzo del Produttore: <small>(Se diverso da quanto indicato sopra)</small>	
Ubicazione del rifiuto: <small>(Luogo dove verrà prelevato il rifiuto)</small>	

IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO:

Descrizione rifiuto:					
Codice da Elenco Europeo Rifiuti (CER): <small>(se già attribuito dal Produttore)</small>					
Descrizione merceologica tipica ¹: <small>(Vedi note esplicative a pag. 3)</small>					
Caratteristiche del rifiuto (vedi note esplicative a pag. 3):					
Stato fisico ²:	Colore ³:	Odore ⁴:	Natura ⁵:	Aspetto ⁶:	

MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEL RIFIUTO (per pianificazione campionamento):

<input type="checkbox"/> Serbatoio altezza: <input type="checkbox"/> <1m <input type="checkbox"/> <2m <input type="checkbox"/> ≥2m	<input type="checkbox"/> Cube Tank <input type="checkbox"/> Autobotte <input type="checkbox"/> Fusto	N. unità:		Quantità stimata (m ³):	
E' presente valvola di fondo: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No					
Apertura superiore accessibile in sicurezza <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Container <input type="checkbox"/> Big-Bag	N. unità:		Quantità stimata (m ³):	
<input type="checkbox"/> Cumulo forma:	<input type="checkbox"/> Altro (specificare sotto):	<input type="checkbox"/> Vasca		forma:	
Lato maggiore (stima, m):				Lato maggiore (m):	
Lato minore (stima, m):				Lato minore (m):	
Altezza max (stima, m):				Profondità max (m):	
Quantità stimata (m ³):				Quantità stimata (m ³):	

SCOPO DELL'ANALISI/DESTINO DEL RIFIUTO:

- Classificazione di pericolosità** ai sensi dell'art. 184, comma 5 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, della Decisione UE 955/2014 e dei regolamenti CEE/UE n.1357/2014 e n. 997/2017, in conformità al Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione ecologica n. 47 del 9 agosto 2021;
- Conferibilità in discarica** ai sensi del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, come modificato dal Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121;
- Idoneità al recupero** ai sensi del Decreto Ministeriale 5 Febbraio 1998 come modificato dal D.M. 5 aprile 2006, n. 186;
- Incenerimento;**
- Trattamento;**
- Altro (specificare):**

NOTA BENE:

- Nel caso il rifiuto sia già stato smaltito in precedenza, si chiede cortesemente copia della precedente caratterizzazione (rapporto di prova, giudizio di classificazione, omologa). Nel caso l'impianto di destino richieda uno specifico set analitico per ricevere il rifiuto, si prega di comunicarlo.

- Si evidenzia che il campionamento del rifiuto dovrà essere eseguito in conformità alla norma UNI 10802 da tecnico qualificato; preventivamente al campionamento dovrà essere predisposto il piano di campionamento in conformità alla norma UNI EN 14899; il campionamento dovrà essere documentato da verbale di campionamento come richiesto dalla norma UNI 10802 e dalla normativa vigente.

IL PRODUTTORE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE:

1. Il ciclo produttivo che genera il rifiuto è noto? SI NO

Se SI' descrivere come viene prodotto il rifiuto. Se NO, descrivere la provenienza del rifiuto (es.: bonifica, ritrovamento di rifiuto abbandonato, ecc.):

--

2. Elencare le materie prime e/o i prodotti che compongono il rifiuto (es. acqua, acidi, alcali, Sali solubili/insolubili, altri solidi organici/inorganici, solventi organici, oli minerali, detergenti, additivi, altro, presenti in quantità significativa; indicare per ciascun componente, o per lo meno per i principali, la % stimata presente nel rifiuto:

--

3. Elencare le sostanze e preparati presenti nel rifiuto di cui vengono fornite le Schede di Sicurezza (attenzione: le schede di sicurezza per essere a norma di legge devono essere state emesse non antecedentemente al 2021):

Sostanza / preparato pericoloso	

NOTA BENE. Qualora le schede di sicurezza vengano fornite successivamente all'emissione dell'offerta, il Laboratorio si riserva, una volta esaminate le schede, di integrare il set di analisi definito preliminarmente con quanto riterrà ulteriormente necessario, dandovene preventivamente informazione e revisionando l'offerta.

4. Nel ciclo produttivo che genera il rifiuto sono/non sono utilizzate o possono essere presenti:

SOSTANZE ESPLOSIVE con codice di indicazione di pericolo H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241 tali da conferire al rifiuto la caratteristica di pericolo HP1 ⁽⁷⁾	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
SOSTANZE COMBURENTI con codice di indicazione di pericolo H270, H271, H272 correlate alle tali da conferire al rifiuto la caratteristica di pericolo HP2 ⁽⁷⁾	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
SOSTANZE INFETTIVE microrganismi vitali o loro tossine che sono cause note di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi, tali da conferire al rifiuto la caratteristica di pericolo HP9 ⁽⁷⁾	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
SOSTANZE CHE LIBERANO GAS A TOSSICITA' ACUTA con informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031, EUH032 tali da conferire al rifiuto la caratteristica di pericolo HP12 ⁽⁷⁾	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
SOSTANZE con indicazioni di pericolo/ informazioni supplementari sui pericoli H205, EUH001, EUH019, EUH044 tali da conferire al rifiuto la caratteristica di pericolo HP15 ⁽⁷⁾	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI (POPs) di cui all'allegato IV del Regolamento (UE) 1021/2019 ss.mm.ii	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
SE SI', SPECIFICARE QUALI FRA QUELLI SOTTO ELENCATI:	
NOTA BENE: si procederà con l'analisi dei POPs per i quali viene data risposta "SI" e "NON SO" o non viene data risposta.	
Pesticidi (DDT (1,1,1-tricloro2,2,-bis(4clorofenil)etano), Clordano, Esaclorocicloesano (compreso il lindano), Dieldrin, Endrin, Eptacloro, Clordecone, Aldrin, Dicofol.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esaclorobutadiene	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Policloronaftaleni (PCN)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Cloroalcani C10-C13	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Polibromodifenil eteri (Tetrabromodifenil eteri, Pentabromodifenil eteri, Esabromodifenil eteri, Eptabromodifenil eteri, Decabromodifenil eteri)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Acido perfluorottano sulfonato e suoi derivati (PFOS) (Derivati di cui ai numeri CAS elencati nel Regolamento UE 2022/2400)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Dibenzo-p-diossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/PCDF) e/o PCB dioxin like	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esaclorobenzene	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pentaclorobenzene	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Policlorobifenili (PCB)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Mirex	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Toxafene	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esabromobifenili	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esabromociclododecano e i suoi principali diastereoisomeri (Per "esabromociclododecano" si intendono esabromociclododecano, 1,2,5,6,9,10-esabromociclododecano e i suoi principali diastereoisomeri: α -esabromociclododecano, β -esabromociclododecano e γ -esabromociclododecano)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Pentaclorofenolo e suoi sali ed esteri	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Acido perfluorottanoico (PFOA) suoi sali e composti ad esso correlati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Acido perfluoresano sulfonico (PFHxS) suoi sali e composti ad esso correlati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

5. Ulteriori informazioni sul rifiuto:

Il rifiuto può presentare caratteristiche di infiammabilità?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
Il rifiuto può contenere idrocarburi di origine petrolifera?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
Il rifiuto può contenere amianto o se ne sospetta la presenza?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>
Il rifiuto può contenere fibre artificiali vetrose (FAV) o se ne sospetta la presenza?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>

6. Caratteristiche di pericolo che il Produttore, in base alle proprie conoscenze, intende cautelativamente attribuire al rifiuto anche se non dovessero emergere dall'analisi chimica del campione:**7. Altre note/osservazioni del Produttore**

Data di compilazione:

firma e Timbro del Produttore (o altro soggetto autorizzato dal produttore a compilare la presente scheda)

Note per la compilazione:

(1) DESCRIZIONE MERCEOLOGICA TIPICA: specificare di cosa è costituito il rifiuto, così come deducibile dal processo produttivo o dall'osservazione visiva. Esempi:
 Soluzioni acquose di lavaggio (es. lavaggio serbatoi);
 - Emulsione olio-acqua;
 - Percolato (es. di discarica)
 - Calcinacci di laterizi e calcestruzzo;
 - Barattoli di latta vuoti sporchi di vernice;
 Stracci sporchi di olio;
 Fango palabile (es. da filtopressatura fanghi chimico-fisici prodotti nella depurazione acque reflue);
 - in caso di rifiuto liquido costituito da più fasi separate, esempio una fase acquosa ed una oleosa, indicare "liquido costituito da una fase pesante acquosa e da una leggera oleosa" e se possibile, indicare la proporzione tipica fra le fasi.

(2) STATO FISICO: specificare se trattasi di:

- Liquido;
- Fangoso pompabile;
- Fangoso palabile;
- Solido pulverulento;
- Solido non pulverulento.

(3) COLORE: indicare il colore prevalente del rifiuto; per rifiuto disomogeneo con componenti di diversi colori specificare: multicolore.

(4) ODORE: specificare l'odore emanato dal rifiuto, se rilevabile olfattivamente o comunque noto. Esempi:

- Inodore;
- Acre (odore tipico di bagni acidi esausti);
- Organico (odore tipico di sostanza biologica in decomposizione);
- di solvente (odore tipico di solventi organici);

Se non rilevato o non rilevabile specificare:

- Non rilevato;
- Non rilevabile.

(5) NATURA: specificare la natura del rifiuto:

- Acquosa: il rifiuto è liquido ed è costituito quasi esclusivamente da acqua, es: soluzioni acquose di lavaggio, acque madri, soluzioni di rigenerazione resine, emulsioni oleose, percolati
- Organica: il rifiuto, se liquido, è costituito principalmente da solventi, vernici, colle, oli minerali; se solido, da polimeri, carta e cartone, legno, tessili, (es stracci intrisi d'olio) ecc.;
- Inorganica: il rifiuto se liquido ha un'elevata concentrazione di soluto inorganico: es. bagni acidi esausti; se solido, è di natura inorganica (inerti e calcinacci, fanghi chimico-fisici ecc);
- Mista: il rifiuto ha sia una componente organica che una inorganica significativa; ad es. assorbenti minerali intrisi di idrocarburi, barattoli di latta parzialmente pieni di vernice ecc..

(6) ASPETTO: specificare se il rifiuto è:

- Omogeneo: il rifiuto è costituito da un'unica fase;
- Bifasico (Multifasico): il rifiuto è costituito da due (o più) fasi; nel caso indicare quante e quali (es. bifasico con due liquidi, liquido con solido di fondo, solido con liquido surnatante).
- Eterogeneo: il rifiuto solido è costituito da materiali visivamente di diversa natura, es. materiali misti dell'attività di costruzione e demolizione, imballaggi in materiali misti, ecc.

(7) Caratteristiche di pericolo non verificabili unicamente mediante valutazione delle sostanze presenti nel rifiuto.